

M5S a Palermo

Firme false, gli eletti indagati per 8 ore dai pm

Sono stati interrogati dalle tre del pomeriggio alle 11 di mercoledì sera, per raccontare la loro versione sulla vicenda delle firme false, ai tempi delle amministrative di Palermo del 2012. Gli M5S Riccardo Nuti, Claudia Mannino, Giulia Di Vita, Chiara Di Benedetto e Loredana Lupo erano stati indicati come protagonisti delle «ricopiature» delle schede. Ora, davanti ai pm, hanno sostenuto l'esistenza di un presunto ruolo di «manovratori» da parte del deputato regionale Giancarlo Cancelleri e di Ugo Forello, oggi candidato sindaco. In precedenza, si erano avvalsi della facoltà di non rispondere.

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

